

**SCHEDA N.23**  
**EMISSIONI IN ATMOSFERA - DOMANDA DI INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE**  
**O AMPLIAMENTO DI IMPIANTO TERMICO**

**Campo di applicazione o tipologia di impresa o di attività sottoposte al procedimento.**

Installazione, trasformazione o ampliamento di impianto termico di potenzialità superiore a 30 mila kcal/h nelle zone di controllo A e B, non inserito in ciclo di produzione industriale o inserito in complesso industriale ma destinato esclusivamente a riscaldamento dei locali, impianti di climatizzazione, riscaldamento dei locali, impianti di climatizzazione, riscaldamento di ambienti o acqua per utenze civili, sterilizzazioni e disinfezioni mediche, lavaggio di biancheria e simili, all'uso di cucine, mense, forni da pane e altri pubblici esercizi destinati ad attività di ristorazione.

**Autocertificabile**

SI

NO

**Ente/Enti titolari**

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Prefetto ( per il ricorso, in caso di mancata approvazione)

**Adempimenti**

L'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di un impianto termico deve essere presentata una domanda, corredata da un progetto particolareggiato dell'impianto, al comando provinciale dei Vigili del Fuoco

Richiesta per il collaudo per impianti con potenzialità da 30.000 fino a 100.000 Kcal/ora vedi scheda n.263 - Denuncia per il collaudo di impianto termico. Richiesta di certificato prevenzione incendi per impianti con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/ora.

**Modalità e tempi**

Prima dell'installazione, trasformazione o ampliamento di un impianto termico di potenzialità superiore a 30 mila kcal/h, nelle zone di controllo A e B, deve essere presentata una domanda corredata da un progetto particolareggiato dell'impianto - con l'indicazione della potenzialità in kcal/h - al comando provinciale dei Vigili del Fuoco, che lo approva dopo avere constatato la corrispondenza dell'impianto alle norme stabilite dal regolamento.

In particolare, la domanda va corredata come segue:

a) Impianti fino a 1.000.000 di kcal/h:

Modello contenente i principali dati tecnici (vedi allegato 1)

b) Impianti di potenzialità superiore a 1.000.000 di kcal/h

- Relazione tecnica contenente tutti i dati caratteristici indicati nel modello di cui sopra e le altre notizie e calcoli voluti dal regolamento oltre quelli ritenuti opportuni;

- Pianta (scala 1:100) indicante ubicazione del camino e dei locali contenenti focolari e dei depositi di combustibile nonché relativi accessi in rapporto alla distribuzione generale dell'edificio;

- Pianta e sezioni quotate (scala 1:50) indicanti le dimensioni dei locali contenenti focolari e dei depositi di combustibile con le dimensioni e le caratteristiche delle aperture di accesso e d'areazione.

Nelle dette piante e sezioni dovranno essere chiaramente indicati anche i percorsi dei fiumi, le sezioni dei canali e la posizione delle aperture di ispezione e di pulizia e quelle dei fori per i controlli nonché l'altezza totale del camino, e della sua bocca in relazione agli ostacoli e alle strutture circostanti.

Detti documenti devono essere firmati da un ingegnere o da altro tecnico abilitato nei limiti delle rispettive competenze.

I progetti di installazione di un nuovo impianto termico e i progetti di trasformazione o ampliamento di un impianto preesistente devono essere esaminati dal competente comando provinciale dei Vigili del Fuoco entro 60 gg. dalla presentazione della domanda.

In caso di mancata approvazione è ammesso ricorso al Prefetto entro 30 gg. dalla notifica.

Il provvedimento del prefetto è definitivo.

In **Allegato 1** sono riportati i dati caratteristici per nuove installazioni, trasformazioni od ampliamenti di impianti termici

### **Oneri**

A progetto approvato, l'ufficio prevenzione dei VVF, rilascia un modulo per il pagamento (bollettino c/c) dei relativi oneri.

### **Validità**

Per impianti con potenzialità da 30.000 fino a 100.000 Kcal/ora correlata alla NON MODIFICA del progetto.

Per impianti con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/ora 6 anni (validità del certificato prevenzione incendi).

### **Scadenza**

Per impianti con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/ora 6 anni (validità del certificato prevenzione incendi).

### **Rinnovi**

Per impianti con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/ora 6 anni (validità del certificato prevenzione incendi).

### **Sanzioni**

Chiunque omette di fare la denuncia preventiva è punito con l'ammenda da lire 30.000 a lire 150.000; chi mette in funzione un impianto termico senza sottoporlo a collaudo è punito con l'ammenda da £ 150.000 a £ 450.000. L'omissione della domanda di installazione di nuovo impianto o trasformazione o ampliamento di impianto esistente è punita con l'ammenda da L. 300 mila a L. 3 milioni.

## **Norme comunitarie**

### **Norme nazionali**

- Legge n. 615 del 13 luglio 1966 art. 8 e 9
- Circolare del Ministero dell'Interno n. 73 del 29 luglio 1971
- D.P.R. 1391 del 22 dicembre 1970
- D.P.C.M. 21 luglio 1989

### **Norme regionali**

### **Regolamenti**

### **Documentazione e testi integrati**

**Allegato 1**

**DATI CARATTERISTICI PER NUOVE INSTALLAZIONI, TRASFORMAZIONI OD AMPLIAMENTI DI IMPIANTI TERMICI**

1. Potenzialità dell'impianto kcal/h (Somma delle potenzialità indicate sulle targhe regolamentari di tutti i focolari)

2. Combustibili da usare:

- tipo \_\_\_\_\_  
- natura \_\_\_\_\_

3. Locale focolari:

- ubicazione del fabbricato \_\_\_\_\_  
- ingresso da \_\_\_\_\_  
- superficie totale m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
- altezza minima m \_\_\_\_\_  
- vani da aerazione m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
- canali di aerazione \_\_\_\_\_

4. Locali combustibili e serbatoi:

- ubicazione \_\_\_\_\_  
- ingresso da \_\_\_\_\_

5. Focolari o unità termiche:

- numero totale \_\_\_\_\_  
- potenzialità singole kcal/h \_\_\_\_\_

6. Bruciatori e griglie mobili:

- numero totale \_\_\_\_\_  
- potenzialità \_\_\_\_\_  
- tipi apparecchi accessori \_\_\_\_\_

7. Canali da fumo:

- sezione minime m<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
- sviluppo complessivo m \_\_\_\_\_  
- aperture di ispezione \_\_\_\_\_

8. Camini:

- sezioni minime cm<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
- altezze delle bocche in relazione agli ostacoli e strutture circostanti (v. art. 6 del regolamento) \_\_\_\_\_

9. Varie \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il tecnico

\_\_\_\_\_

I proprietario

\_\_\_\_\_